

# **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI UN CENTRO SOCIO-EDUCATIVO DIURNO PER DISABILI**

## **Articolo 1**

### **Oggetto dell'appalto**

1. L'appalto ha per oggetto la realizzazione di una pluralità di interventi educativi, ricreativi, di socializzazione, animazione e promozione socio-culturale, rivolti a disabili adulti residenti nel Comune di Savona, da svolgersi presso una apposita struttura messa a disposizione dall'affidataria da adibirsi a Centro socio-educativo diurno.
2. In via indicativa, ai soli fini della formulazione dell'offerta, si informa che il numero di disabili da inserirsi al Centro è – di norma – da comprendersi tra i 14 ed i 21 soggetti e non costituisce impegno per il Comune.
3. Non sono ammesse persone in situazione di disabilità per la frequenza in forma privata della suddetta struttura negli stessi orari di frequenza dei soggetti inseriti dal Comune di Savona.
4. Le prestazioni svolte nel Centro saranno quelle meglio esplicitate al successivo articolo 10.
5. Nel corso dell'esecuzione del contratto è facoltà del Comune, sulla base della propria disponibilità finanziaria, richiedere l'effettuazione di maggiori o minori prestazioni, nel limite del 20% dell'importo contrattuale, alle condizioni tutte del contratto stesso e senza che l'affidataria possa vantare diritti, avanzare riserve o chiedere ulteriori compensi oltre al pagamento del corrispondente corrispettivo.

## **Articolo 2**

### **Durata dell'appalto**

1. L'appalto avrà la durata di anni 3 (tre) a far data dall'affidamento del servizio.
2. La mancata aggiudicazione da parte del Comune, per qualsiasi motivo, non darà luogo a rimborsi, compensi o a indennità di sorta.
3. Nel caso in cui alla scadenza del termine contrattuale di cui al comma 1) il Comune non avesse perfezionata o conclusa la procedura di gara per il riaffidamento del servizio medesimo, ed anche nell'ipotesi di risoluzione anticipata del contratto, l'affidataria è tenuta, su richiesta insindacabile del Comune stesso, alla prosecuzione dello svolgimento del servizio senza soluzione di continuità alle condizioni del contratto in atto per il periodo di tempo necessario per provvedere al nuovo affidamento.

## **Articolo 3**

### **Sistema di aggiudicazione**

1. La gara si terrà con il sistema del pubblico incanto, con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da valutarsi sulla base dei seguenti elementi, volti a verificare, in particolare, l'esperienza e la capacità operativa dei soggetti concorrenti, che saranno valutati dalla Commissione di gara, appositamente nominata, con l'attribuzione dei punteggi in centesimi come segue:
  - A) **progetto tecnico-organizzativo per la gestione del servizio** che dovrà proporre soluzioni autonomamente elaborate ma non difformi dalle indicazioni minime stabilite nei successivi articoli che sono da ritenersi vincolanti ed impegnative per l'affidataria: **fino a punti 40, da attribuirsi sulla base della valutazione dei seguenti elementi**, tenuto presente che non

verranno ritenuti validi, ai fini dell'aggiudicazione, i progetti che non raggiungano i 30 punti di valutazione:

...a.1) contenuti tecnici e metodologici del progetto - fino a 20 punti;

...a.2) programma dettagliato delle attività previste le quali dovranno tenere presenti le linee-guida di cui al successivo articolo 10 - fino a 10 punti;

...a.3) elementi innovativi del progetto - fino a 5 punti;

...a.4) rispondenza del progetto in riferimento al contesto territoriale, con particolare riguardo alla mappatura delle questioni sociali esistenti sul territorio ed alle soluzioni proposte in rapporto alle questioni medesime - fino a 5 punti.

Si fornisce, senza impegno alcuno per il soggetto concorrente, una traccia di riferimento per la redazione del progetto:

a) introduzione: quadro normativo e finalità del servizio;

b) organigramma operativo del soggetto concorrente con indicazione dei profili professionali e del sistema di responsabilità;

c) progetto operativo:

- definizione degli obiettivi;

- modalità di svolgimento del servizio: procedure operative, risorse umane e strumentali, tempi e metodi, progettualità per le attività e la socializzazione degli utenti, etc.;

d) allegati: schede, schemi di programma, moduli per il monitoraggio dell'attività e della qualità del servizio, etc., che si intendono utilizzare nel contesto del servizio, nonché ogni ulteriore documentazione che il soggetto concorrente ritenga utile produrre per la migliore valutazione qualitativa dell'offerta;

**B) aspetti organizzativi:** da attribuirsi sulla base della valutazione dei seguenti elementi:

qualificazione ed esperienza professionale degli esperti nelle specifiche attività presentate nel programma dettagliato, da dichiararsi mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, articolo 47, dalla quale risultino i nominativi con i titoli di studio, le specializzazioni, i curriculum formativi e professionali degli esperti che l'affidataria intende impiegare nel servizio;

**fino ad un massimo di 10 punti.**

**C) iniziative di formazione:** da attribuirsi sulla base della valutazione del seguente elemento:

aver realizzato/partecipato, nell'ultimo triennio, iniziative di formazione riferite ad argomenti specifici dell'area della disabilità a favore del proprio personale dipendente che verrà adibito al presente servizio, mediante agenzie formative esterne, purché di durata non inferiore a quaranta ore annue e con rilascio di apposito attestato, da dimostrarsi tramite dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, articolo 47:

- 1 punto per ogni corso di formazione, **fino ad un massimo di 5 punti;**

**D) prezzo complessivo offerto per la gestione del servizio: fino ad un massimo di punti 45,**

da attribuirsi all'offerta valida più bassa fra quelle pervenute. Alle offerte superiori a quella più bassa verrà attribuito un minor punteggio determinato dal confronto proporzionale di ogni offerta con l'offerta più bassa e con riferimento al punteggio massimo sulla base della seguente formula:

$$X = \frac{B \times 45}{A}$$

dove: A = prezzo offerto da valutare

B = prezzo offerta più bassa

X = punteggio attribuito all'offerta.

2. In caso di parità di punteggio tra i soggetti concorrenti si procederà a sorteggio, a norma di legge.

3. L'importo offerto dovrà essere comprensivo di tutte le spese da sostenersi per l'esecuzione del servizio, nessuna esclusa ad eccezione dell'I.V.A., tenuto conto che l'importo degli oneri per la sicurezza è pari a zero, come valutato in base alla determinazione n° 3 del 5 marzo 2008, emanata dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, con espresso riferimento ai casi di esclusione preventiva ivi previsti.
4. Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in caso di unica offerta valida.
5. Le offerte dovranno essere presentate utilizzando l'apposito modello allegato sotto la **lettera "A"** al presente capitolato.
6. Dovrà comunque essere presentata apposita dichiarazione sostitutiva, ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, articolo 47, attestante, a pena di esclusione, che il prezzo tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, con particolare riferimento al D. Lgs. n° 626/94 e successive modificazioni e integrazioni.
7. Dovrà altresì essere presentata apposita dichiarazione sostitutiva, ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, articolo 47, attestante di aver preso atto degli oneri previsti per l'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato e di aver ritenuto di poter partecipare alla gara con un'offerta ritenuta remunerativa e comunque tale da permettere il regolare espletamento del servizio stesso.

#### **Articolo 4** **Requisiti di partecipazione**

1. I soggetti concorrenti dovranno presentare istanza di ammissione formulata secondo le prescrizioni contenute nel bando di gara ed accludere le dichiarazioni e la documentazione ivi previste.
2. Potranno partecipare alla gara, ai sensi dell'articolo 2 del D.P.C.M. 30 marzo 2001, "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona, ai sensi dell'art. 5 della L. 8 novembre 2000, n° 328", i soggetti del Terzo settore: organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni, enti di patronato, altri soggetti privati non a scopo di lucro, aventi nell'oggetto sociale la prestazione di attività socio-educative e assistenziali.
3. In particolare potranno partecipare alla gara le cooperative sociali di cui al comma 1, articolo 1, lettera a), della legge 8 novembre 1991, n° 381, ed i loro consorzi di cui all'articolo 8 della medesima legge, regolarmente iscritti alle rispettive sezioni degli albi regionali da almeno novanta giorni antecedenti la data di scadenza per la presentazione delle domande alla gara da documentarsi, come il permanere delle condizioni per l'iscrizione ai medesimi, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, articolo 46.
4. Potranno partecipare inoltre analoghi organismi aventi sede negli altri Stati membri della Comunità europea i quali debbono essere in possesso di requisiti equivalenti a quelli richiesti per il riconoscimento dei soggetti di cui al comma 2 del presente articolo, dandone dimostrazione con idonea documentazione.
5. Nel caso di partecipazione di consorzio di cui all'articolo 8 della legge n° 381/1991 la valutazione dei requisiti di partecipazione e degli elementi di cui al precedente articolo 3 sarà effettuata cumulativamente in capo al consorzio, ancorché i requisiti siano posseduti dalle singole cooperative per le quali il consorzio dichiara di partecipare.
6. I consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali cooperative consorziate concorrono; a queste ultime è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara.
7. Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate in possesso dei requisiti richiesti con il presente capitolato. Nell'offerta dovrà essere riportato l'impegno che, nel caso di aggiudicazione della gara, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista in materia.

8. I soggetti concorrenti dovranno aver svolto, nell'ultimo triennio (2005, 2006, 2007), pena la non ammissione alla gara, servizi assistenziali, educativi e ricreativi nell'area della disabilità per conto di enti pubblici per un importo complessivo, al netto dell'I.V.A., pari almeno ad € 175.000,00, da dimostrarsi tramite dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, articolo 47, dalla quale risultino importi, periodi, committenti.
9. Per poter partecipare i soggetti concorrenti dovranno presentare apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, articolo 47, dalla quale risulti di non aver subito la risoluzione anticipata di contratti da parte di enti pubblici negli ultimi tre anni per inadempimento contrattuale e di non aver subito revoche di aggiudicazione per mancata esecuzione di servizi.
10. I soggetti concorrenti dovranno inoltre essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n° 68, e successive modificazioni ed integrazioni.
11. I soggetti concorrenti dovranno mettere a disposizione, per lo svolgimento del servizio, una struttura meglio individuata al successivo articolo 10.

### **Articolo 5 Cause di esclusione dalla gara**

1. Non saranno ammesse alla gara le offerte che non prevedano di mettere a disposizione la struttura necessaria per lo svolgimento del servizio, corrispondente ai requisiti previsti dall'articolo 10 del presente capitolato.
2. Verrà applicato quanto disposto all'articolo 38 del D. Lgs. 163/2006.

### **Articolo 6 Importo contrattuale e corrispettivo**

1. L'importo contrattuale corrisponde al prezzo forfetario onnicomprensivo offerto su base annua moltiplicato per i tre anni di durata dell'appalto.
2. Il corrispettivo dell'appalto è costituito, pertanto, dal prezzo di aggiudicazione, oltre I.V.A. nella misura di legge.
3. Con il pagamento del suddetto corrispettivo l'affidataria si intende soddisfatta di ogni suo avere per il servizio di che trattasi, null'altro avendo a pretendere dal Comune a tale titolo.

### **Articolo 7 Valore presunto dell'appalto**

1. Il valore presunto del presente appalto triennale, che le offerte non devono oltrepassare, è determinato, ai fini della normativa applicabile, in € 195.397,15 (centonovantacinquemilatrecentonovantasette/15), oltre I.V.A. nella misura di legge.

### **Articolo 8 Pagamenti**

1. Ai fini del pagamento del corrispettivo per il servizio svolto il compenso forfetario annuale verrà suddiviso in undici quote mensili di pari importo che verranno liquidate con cadenza mensile posticipata, entro trenta giorni dalla data di ricevimento delle fatture corredate da liste riportanti l'individuazione dei disabili mensilmente frequentanti, nonché previa attestazione di regolarità e di conferma quantitativa del servizio prestato rilasciata da parte del personale comunale all'uopo individuato.
2. Il Comune potrà rivalersi, per ottenere la rifusione di eventuali danni formalmente contestati all'affidataria, il rimborso delle spese ed il pagamento di penalità, applicate sulla base del

presente capitolato, a mezzo ritenuta da operarsi in sede di pagamento dei corrispettivi di cui al comma 1) o, in subordine, mediante incameramento della cauzione.

3. La liquidazione delle fatture avverrà mediante emissione di mandati di pagamento riscuotibili presso la Tesoreria comunale. Potranno essere accolte diverse procedure di pagamento con spese a carico dell'affidataria.

### **Articolo 9** **Revisione periodica del corrispettivo**

1. Si procederà a revisione periodica del corrispettivo a norma di legge.

### **Articolo 10**

#### **Caratteristiche e modalità di esecuzione del servizio**

1. Il servizio offerto dall'affidataria si realizza attraverso una pluralità di interventi già evidenziati all'articolo 1 del presente Capitolato, rivolti a persone disabili adulte di ambo i sessi, da svolgersi, in via primaria, presso la struttura individuata dall'affidataria che in tal senso si strutturerà in Centro socio-educativo.
2. Le prestazioni del Centro che l'affidataria dovrà espletare, che costituiscono parte integrante del progetto da presentarsi ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera A), del presente capitolato, dovranno essere finalizzate ad assicurare alle persone disabili uno spazio di incontro che consenta, a fronte delle difficoltà di integrazione sociale, la fruizione di un ambiente affettivo coinvolgente, volto all'accrescimento ed al mantenimento delle potenzialità e dell'autonomia del singolo, allo sviluppo delle capacità relazionali e di socializzazione, per una efficace integrazione con il contesto sociale di appartenenza, prevedendo anche il coinvolgimento della famiglia ed individuando all'interno della programmazione opportune aree di intervento.
3. I soggetti disabili ammessi a partecipare alle attività del Centro verranno segnalati dal Responsabile tecnico del Comune.
4. Qualora le richieste di inserimento risultassero eccedenti il numero massimo di 21 soggetti ammissibili, il Responsabile tecnico del Comune determinerà una apposita lista di attesa, in base a criteri definiti dal Comune stesso.
5. Il Centro ha la facoltà di segnalare al Responsabile tecnico del Comune l'opportunità di procedere alla dimissione dei soggetti per i quali non venga ritenuta possibile la prosecuzione della partecipazione alle attività previste nel progetto del Centro. Tali situazioni verranno quindi valutate congiuntamente per le decisioni ritenute più opportune.
6. Gli Operatori del Centro dovranno promuovere incontri periodici con le singole famiglie dei disabili inseriti nei quali illustrare i risultati individualmente raggiunti rispetto alle diverse attività previste nel programma del Centro dei quali dovrà essere data notizia, per una sua eventuale partecipazione, al Responsabile tecnico comunale.
7. In particolare, poi:
  - entro il mese di ottobre di ogni anno dovrà essere effettuato un incontro, allargato ai disabili ed ai loro familiari, per una presentazione del progetto di intervento predisposto. Tale presentazione dovrà illustrare le eventuali messe a punto in base ad una prima verifica più approfondita del medesimo, alle osservazioni fatte ed agli elementi acquisiti durante il periodo di attività già prestata;
  - nel mese di giugno dovrà essere effettuato un altro incontro, allargato anch'esso ai disabili ed ai loro familiari, per una verifica congiunta dei risultati delle attività e la formulazione di eventuali proposte per il periodo successivo all'interruzione estiva.
8. L'affidataria è tenuta a redigere e trasmettere al Comune, ogni semestre, una relazione concernente l'andamento tecnico della gestione del servizio, con indicazione dei risultati conseguiti e delle problematiche emerse.

9. L'affidataria è tenuta altresì ad adottare ogni eventuale strumento di documentazione del lavoro predisposto dal Comune ed a garantirne la corretta compilazione, nonché a fornire, se richiesti, i dati raccolti direttamente. L'affidataria è inoltre tenuta, se richiesto, ad elaborare informazioni specifiche in ordine al servizio, utili per le forme di controllo gestionale dello stesso realizzate dal Comune. L'affidataria è inoltre tenuta ad utilizzare, quali strumenti di lavoro e di comunicazione, strumentazione informatica e servizi di posta elettronica.
10. Il Centro dovrà essere aperto al pubblico undici mesi all'anno, con esclusione quindi del mese di agosto, dal lunedì al venerdì, escluso giornate delle festività nazionali e locali, con un orario minimo giornaliero dalle ore 15,00 alle ore 18,00.
11. Il Centro dovrà svolgere, in base al programma dettagliato che dovrà essere illustrato nel progetto presentato per la partecipazione alla gara, le seguenti prestazioni:
- a) attività di laboratorio;
  - b) attività di socializzazione;
  - c) attività ludiche, ludico-ricreative e ludico-sportive;
- tenuto conto che, indicativamente, nel corso della settimana dovranno essere organizzate tre diverse tipologie di laboratorio, da svolgersi all'interno o all'esterno della struttura, e due giornate dovranno essere invece dedicate ad attività di socializzazione, ludiche, ludico-ricreative o ludico-sportive.
- L'affidataria dovrà inoltre rendere nota con congruo anticipo la programmazione mensile particolareggiata delle attività al Responsabile tecnico comunale ed ai familiari dei disabili.
12. In occasione di attività esterne al Centro, conseguenti ad una programmazione volta ad accogliere gli interessi delle persone disabili, e/o legate ai periodi climatici dell'anno, ed attuate negli spazi ritenuti più adatti (gite, escursioni, attività sportive, balneari e culturali, etc.), anche al di fuori del Comune di Savona, ed anche in giorni festivi o in orari serali, sempre sotto la piena e totale responsabilità dell'affidataria, le attività previste nel progetto potranno essere modificate, così come l'orario di apertura del Centro, previa autorizzazione del Comune e conseguente tempestivo avviso ai familiari dei disabili. Per tali attività, svolte anche avvalendosi di strutture pubbliche esistenti sul territorio, l'affidataria non avrà diritto ad alcun compenso integrativo da parte del Comune intendendosi ogni costo compreso nel compenso forfetario di cui all'articolo 6.
13. Il Centro, da individuarsi a cura e spese dell'affidataria, i cui costi di gestione sono da intendersi a totale carico della medesima, dovrà essere localizzato in ambito urbano, facilmente raggiungibile con i pubblici trasporti. Nel caso in cui il Centro non sia di proprietà, l'affidataria dovrà presentare, con la documentazione necessaria per la stipula del contratto, il titolo che ne attesti la disponibilità a favore dell'affidataria alla decorrenza dell'assegnazione e per tutta la durata del presente appalto.
14. La struttura dovrà disporre di locali adeguati allo svolgimento delle attività proprie del Centro diurno per disabili e rispondenti alle vigenti normative in materia di agibilità ed idoneità igienico-sanitaria in relazione allo specifico servizio a cui sono destinati, e possedere i seguenti requisiti minimi:
- condizioni di stabilità sia in situazioni normali che eccezionali (terremoti, alluvioni, etc.), in conformità a quanto previsto dalle vigenti normative in materia;
  - condizioni di sicurezza degli impianti, in conformità a quanto previsto dalle vigenti normative in materia;
  - difesa dagli incendi, in conformità a quanto previsto dalle vigenti normative in materia e secondo anche le disposizioni locali;
  - accorgimenti in materia di eliminazione delle barriere architettoniche, sia per l'accesso alla struttura che all'interno, in conformità a quanto previsto dalle vigenti normative in materia, con riferimento anche alla presenza dei servizi igienici per portatori di handicap;
  - condizioni di rispetto delle norme igienico-sanitarie, in conformità a quanto previsto dalle vigenti normative in materia e secondo anche i regolamenti locali;

- una superficie minima di 150 mq., oltre ad eventuali spazi esterni da adibirsi ad attività ricreative e riservati ai frequentanti del Centro durante l'orario di apertura del Centro stesso;
  - le strutture interne, dotate di opportuni arredi, dovranno essere articolate in spazi differenziati per attività di laboratorio, locali adibiti ad attività di intrattenimento-educative e ricreative;
15. Il Centro dovrà essere in regola con le prescrizioni in materia di sicurezza sul lavoro ed, in particolare, essere dotato di apposito piano di sgombero. L'affidataria dovrà predisporre e presentare, all'atto dell'affidamento e prima dell'avvio del servizio, i piani di emergenza previsti dalla vigente normativa e comunicare il nominativo del responsabile della sicurezza.
16. Il Centro dovrà inoltre essere dotato, a cura e spese dell'affidataria, degli arredi e delle attrezzature necessarie e sufficienti a consentire l'erogazione del servizio ed, in particolare, della seguente attrezzatura minima:
- n° 1 personal computer multimediale, completo delle ultime tecnologie tra cui masterizzatore DVD, comprensivo di collegamento internet, di stampante multifunzione con stampa fotografica e di monitor LCD ad almeno 19”;
  - n° 1 televisore almeno 20” con televideo e dotato di decoder digitale terrestre;
  - n° 1 videoregistratore (DVD recorder);
  - n° 1 videocamera digitale;
  - n° 1 fotocamera digitale;
  - n° 1 impianto stereofonico di ultima tecnologia per ascolto di musica;
  - n° 20 giochi di società;
  - n° 5 diversi abbonamenti a riviste;
  - materiali ed attrezzature per attività manuali, espressive e creative, anche di gioco, disegno, etc..

## **Articolo 11**

### **Obblighi generali dell'affidataria**

1. Nel caso di consorzio, esso dovrà provvedere ad eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto per mezzo delle cooperative consorziate indicate all'atto dell'offerta come previsto al precedente articolo 4; il consorzio resterà comunque responsabile dell'intero servizio.
2. L'affidataria dovrà svolgere il servizio con proprio personale, secondo quanto indicato al successivo articolo 13, sotto la propria direzione, sorveglianza e responsabilità, organizzando la propria attività sulla base di una programmazione periodica e di specifici piani di lavoro individuali in conformità al progetto presentato.
3. L'affidataria dovrà rendersi disponibile per l'esercizio, da parte del Comune, dell'attività di vigilanza sull'andamento del servizio volta a verificarne la rispondenza alle norme stabilite nel presente capitolato ed al progetto presentato, nonché a verificare i risultati previsti dal progetto medesimo, nei modi, tempi e luoghi in cui il Comune stesso deciderà di attuarla, nonché alla partecipazione ad incontri periodici volti all'esame delle problematiche generali emergenti dallo svolgimento del servizio.
4. L'affidataria dovrà applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti e dei soci occupati nelle mansioni costituenti oggetto del presente capitolato, le condizioni normative e retributive previste dai contratti di lavoro nazionali, locali ed integrativi; tale obbligo vincola l'affidataria anche nel caso in cui la stessa non aderisca ad associazioni di categoria o abbia da esse receduto.
5. L'affidataria dovrà osservare tutte le disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi lavorativi e di igiene sul lavoro, le previdenze varie per infortuni, disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, tubercolosi ed altre malattie professionali, ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela materiale dei lavoratori, nonché impegnarsi, con particolare riferimento al d.lgs. n° 626/94 e successive modificazioni ed integrazioni, ad adempiere a tutti gli obblighi di formazione ed informazione

del proprio personale e ad esigere dallo stesso il rispetto di tale normativa. L'affidataria dovrà, in ogni momento ed a semplice richiesta del Comune, dimostrare di aver provveduto in proposito.

6. L'affidataria dovrà procurarsi, a propria cura e spese, tutte le autorizzazioni, licenze e permessi prescritti da qualsivoglia norma legislativa e regolamentare, in vigore o che verrà emanata, vigente per la prestazione dei servizi oggetto del presente appalto e per il funzionamento del Centro, nonché ottemperare ad ogni adempimento conseguente, tenendo a disposizione del Comune ogni documento e certificazione derivanti.
7. E' fatto tassativo divieto all'affidataria ed al proprio personale, a qualunque titolo utilizzato per il servizio, di richiedere o accettare dalle famiglie dei disabili seguiti compensi di alcun genere. La non osservanza di tale disposizione darà la facoltà al Comune di esigere l'allontanamento del personale inadempiente.
8. L'affidataria dovrà garantire la partecipazione del proprio personale agli eventuali corsi di formazione che saranno organizzati per il personale del Comune, nei limiti e con le modalità che saranno concordate dalle parti, senza che ciò comporti oneri ulteriori per il Comune stesso.
9. L'affidataria dovrà assicurare tutti i supporti organizzativi e strumentali necessari a rendere operativo il proprio personale nonché provvedere all'acquisto di tutto il materiale e le attrezzature necessarie per le diverse attività previste dal presente capitolato e dal progetto presentato, nessuna esclusa.
10. L'affidataria dovrà svolgere, a propria cura e spese, servizi di trasporto dalle abitazioni al Centro, e viceversa, nel caso si rendesse opportuno per singole situazioni.
11. L'affidataria dovrà inoltre fornire e somministrare la merenda, a propria cura e spese.

## **Articolo 12** **Obblighi del Comune**

1. All'avvio del servizio il Comune dovrà comunicare al Responsabile tecnico dell'affidataria il nominativo del proprio Responsabile tecnico per il servizio in oggetto.
2. Il Comune inoltre dovrà:
  - a) provvedere al pagamento del corrispettivo, secondo quanto previsto all'articolo 8 del presente capitolato;
  - b) mantenere con l'affidataria costanti rapporti che prevedano comunque almeno un incontro mensile tra il Responsabile tecnico comunale ed il Responsabile tecnico nominato dall'affidataria;
  - c) provvedere, tramite il proprio personale, a:
    - l'accoglimento della domanda;
    - la valutazione dello stato di bisogno e della sua evoluzione nel tempo;
    - la presa in carico del soggetto disabile;
    - la definizione del programma individuale di intervento, comprendente gli obiettivi, la tipologia delle prestazioni, la data di decorrenza, la durata dell'inserimento, le modalità di fruizione del servizio, in accordo con il responsabile tecnico nominato dall'affidataria;
  - d) procedere alla verifica finale del servizio in termini di processo e di esito.

## **Articolo 13** **Personale**

1. Per lo svolgimento delle prestazioni di cui al presente capitolato l'affidataria dovrà avvalersi di un adeguato numero di educatori, dipendenti o soci dell'affidataria, in possesso della qualifica professionale di "Educatore", o analogo titolo/qualifica dello Stato di appartenenza, conseguita attraverso:
  - titolo rilasciato dalla scuola per "Educatori professionali" a seguito di corso triennale;

- titolo rilasciato dalle Regioni a seguito di corso di riqualificazione per “Educatori”, secondo le normative regionali di riferimento;
  - diploma universitario di “Educatore professionale”;
  - corso di laurea in “Scienze della Formazione – specializzazione Educatore professionale”;
  - altri corsi di laurea ad orientamento psico-pedagogico;
  - quanto previsto negli Stati di appartenenza.
2. In via subordinata il Comune si riserva la facoltà di esaminare preventivamente il curriculum professionale di personale in possesso del diploma di scuola media superiore ed esperienza almeno triennale maturata nel settore dei servizi socio-educativi e/o socio-sanitari destinati a persone disabili, debitamente documentata;
  3. Le esperienze professionali di cui al comma precedente avranno validità solo se svolte in situazione lavorativa con caratteristiche di continuità e professionalità nella stessa tipologia di servizio di cui al presente appalto.
  4. Al momento della effettiva decorrenza dell’attività, tra gli Educatori presenti nel Centro dovrà essere individuato un Responsabile tecnico del servizio, referente unico per il Comune, che dovrà assicurare la presenza continua durante la prestazione delle attività previste dal capitolato, dovrà essere abilitato ad assumere decisioni immediate rispetto alla soluzione di ogni questione derivante dallo svolgimento del servizio medesimo e dovrà curare tutti gli adempimenti necessari per garantire il regolare funzionamento del servizio e la qualità del medesimo. In caso sua assenza o impedimento l’affidataria dovrà immediatamente provvedere alla sua sostituzione e darne sollecita comunicazione scritta al Comune.
  5. L’affidataria dovrà inoltre avvalersi di un adeguato numero di operatori delle fasce professionali ausiliaria ed esecutiva per lo svolgimento delle funzioni conseguenti.
  6. Nel Centro dovrà comunque essere garantita la presenza minima di:
    - n° 2 Educatori per 16 ore settimanali cadauno;
    - n° 1 Ausiliario per 10 ore settimanali.
  7. Entro dieci giorni dall’avvenuta notifica dell’aggiudicazione dovrà essere inviato al Comune l’elenco nominativo del personale impiegato, corredato di ogni dato anagrafico necessario, comprese le relative qualifiche di assunzione con dichiarazione dei livelli retributivi applicati, nonché i curriculum corredati dalla documentazione relativa al possesso dei titoli scolastici e professionali e dei requisiti tutti richiesti. L’elenco trasmesso dovrà essere corredato da apposita dichiarazione del legale rappresentante dell’affidataria attestante per ogni singolo addetto l’immunità da condanne penali e/o carichi pendenti ostativi all’assunzione nella Pubblica amministrazione.
  8. Qualora il personale proposto, non accolto dal Comune per difformità dai requisiti previsti, non venga sostituito con altro personale avente i titoli richiesti, il Comune avvierà le pratiche per la decadenza dall’assegnazione e l’affidamento al secondo concorrente in graduatoria.
  9. Ogni sostituzione del personale dell’affidataria, che dovrà essere tempestivamente attivata, dovrà avvenire con operatori in possesso dei requisiti professionali corrispondenti a quelli del personale sostituito e dovrà essere comunicata al Comune, così come ogni altra eventuale variazione, entro quindici giorni lavorativi dall’avvenuta variazione, trasmettendo inoltre la medesima documentazione di cui al precedente comma 7 per la relativa verifica.
  10. Il Comune si riserva il diritto di richiedere all’affidataria la sostituzione del personale ritenuto non idoneo al servizio per comprovati motivi o il Responsabile tecnico di cui, per dimostrabili e palesi motivazioni, si ritenesse inadeguato l’operato. In tali casi l’affidataria, opposte senza risultato positivo le proprie controdeduzioni, provvederà a quanto richiesto senza che ciò possa costituire motivo di maggior onere per il Comune.
  11. Tutto il personale utilizzato dovrà essere inquadrato al livello corrispondente alle figure professionali individuate, secondo quanto previsto dal C.C.N.L. di categoria in vigore.
  12. Tutto il personale dovrà essere munito di certificato medico, rilasciato dalla competente A.S.L., attestante l’idoneità a svolgere le prestazioni professionali richieste, il cui eventuale costo resta a carico dell’affidataria, da esibirsi su richiesta del Comune. L’affidataria si impegna inoltre ad

effettuare a propria cura e spese tutti i controlli sanitari mirati ai rischi specifici che potessero derivare dall'attività lavorativa oggetto del presente capitolato.

13. L'affidataria potrà prevedere, in misura aggiuntiva all'organico messo a disposizione, l'inserimento di volontari e/o di giovani in Servizio Civile Nazionale. In tal caso l'affidataria dovrà trasmettere, ogni sei mesi, l'elenco nominativo di tali figure corredato dalle specifiche modalità di utilizzo e di rimborso, secondo quanto disposto dall'articolo 2 della Legge n° 381/91; tali modalità devono risultare da specifica ed idonea documentazione conservata presso l'affidataria e disponibile per le verifiche del Comune.
14. Presso il servizio potranno inoltre essere inseriti, a scopo di tirocinio, e comunque sempre in misura aggiuntiva rispetto all'organico messo a disposizione dall'affidataria, studenti universitari, laureati o allievi frequentanti corsi di formazione riconosciuti per le figure professionali e le qualifiche attinenti al servizio.
15. Per condurre le diverse attività che verranno attivate sulla base del progetto/programma presentato in sede di offerta, l'affidataria dovrà inoltre ricorrere all'operato di personale esperto con competenze tecniche specifiche. Tale personale dovrà possedere un titolo di abilitazione all'attività condotta (ad es. musicoterapista) o, in caso di attività tecnico-espressive, possedere il titolo di studio di scuola media superiore attinente e/o un'esperienza pluriennale maturata nel campo.
16. Entro dieci giorni dall'avvenuta notifica dell'aggiudicazione dovrà essere inviata al Comune la documentazione relativa al possesso dei titoli scolastici e professionali e dei requisiti tutti relativi a tale personale dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta.
17. Ogni sostituzione del personale di cui al comma precedente, ed ogni nuova acquisizione rispetto a quelle segnalate all'atto dell'offerta di gara, articolo 3, comma 1, lettera D), dovrà essere comunicata al Comune quindici giorni lavorativi prima dell'effettivo inizio della prestazione, trasmettendo inoltre la medesima documentazione di cui al già citato articolo 3, e come al precedente comma, per la preventiva autorizzazione da parte del Comune.

#### **Articolo 14 Responsabilità**

1. L'affidataria assume a proprio carico ogni responsabilità amministrativa, giuridica, economica, organizzativo-gestionale, che potesse insorgere per danni arrecati o subiti da persone, dipendenti o utenti, o cose, comprese le attività esterne e la guida degli eventuali mezzi, nello svolgimento del servizio o in conseguenza del medesimo, o che dovessero derivare al Comune, restandone il Comune stesso esonerato in ogni forma e grado.
2. In relazione a quanto sopra, essa dovrà stipulare e mantenere operante, per tutta la durata del contratto, una polizza assicurativa contro la responsabilità civile verso terzi, con un massimale non inferiore ad € 1.500.000,00 per sinistro per danni alle persone e ad € 500.000,00 per sinistro per danni a cose.

#### **Articolo 15 Forma del contratto, cauzione provvisoria e cauzione definitiva**

1. Ai fini dell'ammissione alla partecipazione alla gara, il soggetto concorrente dovrà presentare a corredo dell'offerta un deposito cauzionale provvisorio per un valore pari al 2% (due per cento) dell'importo posto a base di gara, da effettuarsi nei modi consentiti dalle disposizioni normative in materia.
2. Tale cauzione garantisce la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidataria ed il caso in cui manchi la prova che confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o nell'offerta relativamente al possesso dei requisiti richiesti ai fini della partecipazione alla gara.

3. La garanzia deve avere validità per almeno centoottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.
4. Ai non aggiudicatari la cauzione verrà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva.
5. Successivamente all'approvazione, da parte del competente organo, del provvedimento di aggiudicazione, si addiverrà alla stipula del contratto in forma pubblica amministrativa in relazione alle condizioni del presente capitolato ed a tutti gli obblighi inerenti e conseguenti.
6. A garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi contrattuali l'affidataria dovrà versare alla civica Amministrazione, prima della sottoscrizione del contratto, la cauzione definitiva, nei modi consentiti dalle disposizioni normative in materia, di importo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo netto di aggiudicazione.
7. La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.
8. La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali anche dopo la scadenza del contratto; lo svincolo verrà autorizzato con specifico provvedimento dirigenziale.
9. Sia la cauzione provvisoria che la cauzione definitiva devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché la loro operatività entro quindi giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
10. L'affidataria potrà essere obbligata a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

#### **Articolo 16** **Verifiche e controlli**

1. Il Comune si riserva il diritto, in qualsiasi momento e senza preavviso, di effettuare controlli, tramite propri addetti o incaricati, per esercitare il proprio dovere di vigilanza con particolare riferimento all'osservanza degli obblighi nelle materie disciplinate al precedente articolo 10, commi 15, 16 e 17, ed al precedente articolo 11.
2. L'affidataria non potrà addurre, a giustificazione del proprio operato, circostanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicati per iscritto al Comune.

#### **Articolo 17** **Penalità**

1. In caso di inadempimento dell'affidataria, il Comune applicherà una penalità variabile da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 1.000,00, secondo la gravità dell'inadempimento e tenuto conto di eventuali precedenti.
2. Il Comune procederà all'applicazione della penalità previa contestazione formale dei fatti all'affidataria, invitando la stessa a formulare le proprie controdeduzioni entro il termine perentorio di 5 giorni dal ricevimento della raccomandata con ricevuta di ritorno e nel caso le medesime non siano ritenute congrue.
3. Qualora la violazione riscontrata risulti di lieve entità e non abbia provocato conseguenze sulla funzionalità del servizio, potrà essere comminata una semplice ammonizione. Al ripetersi della violazione ammonita il Comune procederà direttamente alla formale diffida secondo quanto previsto al successivo comma.
4. Nel caso di grave violazione o inadempienza il Comune procederà ad una formale diffida ad adempiere con assegnazione di un termine trascorso il quale senza esito potrà pronunciare unilateralmente la risoluzione del contratto.

5. L'applicazione delle penali predette non preclude eventuali azioni risarcitorie da parte del Comune.
6. La rifusione delle spese, il pagamento dei danni e l'applicazione delle penalità verranno effettuate mediante ritenuta diretta sul corrispettivo di cui alla prima fattura utile, fermo restando l'ulteriore diritto di rivalersi sulla cauzione per l'eventuale quota non soddisfatta. Resta salvo per il Comune l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente a coprire le penalità applicate.

### **Articolo 18** **Cessione del contratto e del credito**

1. E' fatto divieto all'affidataria di cedere anche parzialmente il contratto; la violazione di tale divieto comporterà la nullità di diritto della cessione del contratto e la risoluzione del contratto con l'affidataria con aggravio di ogni onere e spesa.
2. E' altresì vietato cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione del servizio senza l'espressa autorizzazione del Comune.

### **Articolo 19** **Subappalto**

1. Il subappalto è ammesso nei casi e con le modalità previste dalla normativa in materia e dovrà essere previamente autorizzato dal Comune.

### **Articolo 20** **Risoluzione del contratto**

1. Oltre a quanto genericamente previsto dall'articolo 1435 del codice civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, ai sensi dell'articolo 1465 del codice civile opererà la risoluzione di diritto del contratto con effetto immediato, mediante semplice dichiarazione del Comune di volersi avvalere della clausola risolutiva, intimata a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, fatto salvo il risarcimento del danno subito ed il recupero delle maggiori spese sostenute dal Comune in conseguenza delle inadempienze e della risoluzione del contratto, nelle seguenti ipotesi:
  - a) per attività esercitata in violazione delle disposizioni di legge;
  - b) nel caso di comportamenti dell'affidataria idonei a connotare frode o collusione con amministratori comunali o con soggetti collegati al Comune da rapporto organico di dipendenza, in seguito a procedimenti promossi da qualsiasi Autorità giudiziaria o amministrativa a carico dell'affidataria stessa;
  - c) per impossibilità sopravvenuta della prestazione da parte dell'affidataria a seguito di controlli relativi a quanto previsto dalla normativa antimafia;
  - d) nel caso di perdita, da parte dell'affidataria, delle licenze e autorizzazioni prescritte dalla legge per lo svolgimento del servizio oggetto del presente capitolato;
  - e) per inosservanza delle disposizioni di legge relative al personale utilizzato, violazione degli obblighi contrattualmente assunti in tema di trattamento economico dei lavoratori o mancato rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro;
  - f) nel caso di gravi azioni, da parte degli operatori dell'affidataria, a danno della dignità personale degli utenti e/o di maltrattamento degli stessi;
  - g) nel caso di mancata realizzazione di qualsiasi aspetto tecnico-organizzativo presentato in sede di offerta ed oggetto di punteggio specifico;
  - h) nel caso in cui l'affidataria sospenda il servizio con sua decisione unilaterale, qualunque sia la motivazione;
  - i) nel caso di mancata reintegrazione del deposito cauzionale, qualora richiesto;

- j) nei casi di cessazione dell'azienda, di cessazione di attività, di cancellazione dall'albo delle cooperative sociali, di concordato preventivo, di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa.
2. La risoluzione anticipata del contratto comporterà l'incameramento della cauzione.
  3. Resta salva la possibilità in capo al Comune di esperire qualsiasi azione giudiziaria che si rendesse opportuna.
  4. In caso di assegnazione a favore di cooperative sociali o loro consorzi, dell'eventuale avvenuta risoluzione del contratto verrà data notizia dal Comune alla struttura regionale competente in materia.

### **Articolo 21**

#### **Domicilio**

1. L'affidataria dovrà eleggere e dichiarare esplicitamente il luogo del proprio domicilio al quale, resta inteso, il Comune potrà indirizzarle, per tutta la durata del contratto, avvisi, richieste, atti giudiziari ed ogni altra comunicazione di qualsiasi natura potesse occorrere.
2. L'affidataria che non ha sede nel Comune di Savona dovrà eleggere domicilio in Savona presso la Casa Comunale.

### **Articolo 22**

#### **Struttura responsabile**

1. La struttura comunale responsabile è il Settore Servizi alla Persona – Servizio Promozione Sociale, con sede in Savona, Via Quarda Inferiore n°4 (tel. e fax 019.8310390); responsabile del procedimento Dott.ssa Cristina Briano.
2. Il coordinamento tecnico-organizzativo del servizio verrà affidato a personale comunale all'uopo individuato ed incaricato.

### **Articolo 23**

#### **Controversie**

1. Per qualunque controversia dovesse sorgere in ordine al servizio oggetto del presente capitolato sarà competente esclusivamente il Foro di Savona.

### **Articolo 24**

#### **Spese contrattuali**

1. Tutte le spese, tasse ed imposte inerenti e conseguenti all'appalto ed alla stipulazione del relativo contratto, anche se non espressamente richiamate dal presente capitolato, nonché le spese per i diritti di segreteria, sono a totale carico dell'appaltatore, ad eccezione dell'I.V.A. che resta a carico del Comune.

### **Articolo 25**

#### **Trattamento dei dati personali**

1. Il Comune, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n° 196, nomina il soggetto aggiudicatario responsabile del trattamento dei dati dei quali verrà a conoscenza durante ed a causa dell'espletamento del servizio.
2. Il trattamento dei dati dovrà avvenire per lo stretto tempo necessario all'assolvimento del servizio in argomento, nonché limitatamente alle sole finalità del medesimo, con divieto di comunicazione a terzi e di diffusione.

3. L'affidataria si impegna a fornire al Comune copia del documento programmatico sulle misure di sicurezza da essa adottato, se tenuta, in relazione alla gestione dei dati personali per le proprie attività nonché a rendere noti, entro quindici giorni dall'avvenuta notifica dell'aggiudicazione, i nominativi del titolare e del responsabile del trattamento dei dati.
4. Ogni qualvolta si concluda un intervento, e comunque al termine del contratto, tutta la documentazione inerente i disabili, sia fornita dal Comune che prodotta direttamente dall'affidataria, dovrà essere consegnata agli Ambiti Territoriali Sociali. I dati che l'affidataria riterrà di trattenere dovranno essere rigorosamente anonimi.

## **Articolo 26**

### **Disposizione finale**

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si rinvia alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.
2. Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1341 del Codice Civile, il legale rappresentante del soggetto concorrente dichiara espressamente di riconoscere ed accettare integralmente le clausole contrattuali previste nel presente Capitolato.